



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

PEIC81100P

IC ."P.GIOVANNI XXIII"-PIANELLA



Ministero dell'Istruzione

**Contesto****2****Risultati raggiunti****6**

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

6

Risultati scolastici

6

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

8



Contesto

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITÀ

La presenza di alunni di origine non italiana è un fattore di grande stimolo per l'attuazione di una didattica inclusiva, nonché garanzia di pluralità di background all'interno delle classi. La composizione dei gruppi è, dunque, eterogenea. Le situazioni di fragilità e di specialità dei bisogni sono esigue e rappresentano un dato dal quale prendono avvio una serie di azioni inclusive, flessibili e attente alle diverse necessità ed esigenze. La popolazione locale si mostra accogliente e disponibile nei confronti dei bambini provenienti da altri Paesi.

VINCOLI

La situazione socio - economica delle famiglie è, globalmente, definibile medio - bassa.

Pur non registrandosi un numero elevato di nuovi arrivi di immigrati, si verificano, nel corso dell'anno, movimenti e spostamenti di famiglie che portano all'inserimento dei loro figli all'interno di setting già strutturati e di realtà già formate e stabilizzate. Di conseguenza, in virtù di tale fenomeno, ne consegue una discreta variabilità, in termini di differenza, sul piano dei livelli di competenza. La cura della relazione tra i docenti e le rispettive classi non è sempre ottimale; questo è dovuto ad uno squilibrio, in termini di unità, tra l'alta numerosità di alcune classi e il normale dimensionamento di altre. Il sostanziale ancoraggio a quei valori solidi, tradizionali e ancestrali, fortemente e saldamente radicati, tramandati di generazione in generazione, come il senso della famiglia e il valore della comunità, lo spirito di coesione e di unità, in un tessuto sociale compatto, rende il contesto territoriale sostanzialmente integro; ciononostante, iniziano a manifestarsi delle criticità e delle



problematiche riguardanti la disgregazione delle famiglie e la successiva e conseguente creazione di famiglie monoredito.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITÀ

Pur essendoci trasferimenti di famiglie di origine non italiana, il bacino nel quale trova collocazione geografica l'Istituto e la sua posizione non determinano un flusso massiccio di nuovi arrivi. Le dimensioni ridotte del territorio e i contatti diretti con le Amministrazioni Comunali fanno sì che vi sia un rapporto costante e continuativo tra le persone che rivestono ruoli e cariche pubbliche e che rappresentano le Istituzioni. La Scuola è considerata un importante punto di riferimento del territorio in termini di aggregazione culturale nonché è nevralgica realtà che rende pienamente effettiva la partecipazione sociale.

VINCOLI

Le ristrette dimensioni dei territori comunali e il decentramento, rispetto al capoluogo, causano un fenomeno di tendenza alla chiusura, con la conseguente necessità di impegnarsi a creare e a costruire occasioni di apertura e istanze di avvicinamento ad altre realtà nazionali e internazionali. Le risorse economiche dei Comuni sono esigue: tuttavia, le Amministrazioni Locali soddisfano, per ciò che è consentito loro, le richieste provenienti dall'Istituzione scolastica. Considerata la criticità del momento, la politica dell'Istituto va nella direzione di non chiedere alcun tipo di contributo o di onere alle famiglie. Il patrimonio culturale non è adeguatamente conosciuto e sufficientemente valorizzato; nel corso del triennio di riferimento diversi plessi sono stati interessati da lavori di miglioramento sismico e interventi per ricavare aule di sufficiente ampiezza per garantire il



distanziamento necessario durante l'emergenza sanitaria. Questo ha avuto delle importanti ricadute negative, in termini di assenza di poli laboratoriali e di disponibilità di spazi e punti di aggregazione, che si sono sommate alla storica assenza, al di fuori della scuola, di ambienti di incontro e di associazioni ricreative diverse da quelle sportive.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ

Le più ingenti risorse economiche provengono, quasi esclusivamente, dai finanziamenti statali, integrati dalle possibilità di contributo comunale. Si preferisce continuare a percorrere la strada di accesso a fondi extra, quali stanziamenti ministeriali dedicati, risorse europee e somme regionali (ERASMUS PLUS, P.O.R., P.O.N.) o aderire a Reti di Scopo, per la progettualità. Il Comune di Pianella ha dato avvio a un piano di ristrutturazione ed adeguamento che ha riguardato la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado. La palestra di Moscufo è stata ultimata e resa disponibile alla scuola nel corso del triennio di riferimento. Si tratta di un edificio importante che potrebbe diventare anche luogo idoneo ad ospitare socializzazioni, manifestazioni finali nonché spettacoli teatrali e musicali. Gli edifici scolastici sono ben connessi fra loro, dal punto di vista viario; maggiori difficoltà, in termini di raggiungibilità, si registrano se si ricorre al servizio pubblico.

VINCOLI

La presenza di due Amministrazioni Comunali, pur in accordo fra loro, rende più difficile la gestione e l'organizzazione della Scuola, secondo i principi della unitarietà e della sinergia di azione. Si è impossibilitati, al momento, a prevedere la progettazione e la realizzazione di spazi adibiti a biblioteche, concerti, attività comuni.



RISORSE PROFESSIONALI

OPPORTUNITÀ

Il Personale Docente è disponibile a partecipare a corsi di formazione e di aggiornamento, soprattutto negli ordini di Scuola dell'Infanzia e di Scuola Primaria. Nell'organico, vi è una buona percentuale di risorse giovani e capaci, che manifestano entusiasmo, impegno, voglia di mettersi in gioco e che cercano di trovare opportunità e spazi per poter crescere professionalmente; inoltre, se le fasce d'età dei docenti, piuttosto elevate, sono in linea con il resto del Paese, nel nostro Istituto vi è un maggior numero di docenti con meno di quarantaquattro anni, rispetto alla media nazionale. Nonostante l'età media dei docenti non sia particolarmente bassa, la maggioranza di essi risulta formata dal punto di vista digitale e accoglie le istanze di cambiamento e di evoluzione, nell'ottica di un ripensamento e di una riprogettazione continua del modo di fare didattica, anche verso il raggiungimento di un traguardo di "SCUOLA SMART". La Scuola ha, attualmente, in campo diverse iniziative che sostengono l'avanzamento professionale (progetti europei, gruppi di studio per progetti sperimentali, corsi di formazione). Buon affiatamento all'interno dello Staff di Dirigenza e tra i membri del Collegio Docenti. Il clima di lavoro è, complessivamente, sereno.

VINCOLI

Nel corso del triennio di riferimento si sono registrati alcuni episodi di difficoltà e sporadici atteggiamenti di rifiuto del cambiamento. Si sono altresì manifestate alcune situazioni di conflittualità fra docenti comunque circoscritte e legate all'emergere di contesti particolari.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Portare nell'arco del triennio 2019/2022 la quota degli studenti ammessi alla classe successiva e quella degli studenti collocati nella fascia 8-10 e lode all'Esame di Stato in linea con i riferimenti nazionali o superiori.

Attività svolte

Nell'ottica del raggiungimento del traguardo sopra citato, sono state previste azioni strategiche per migliorare e rendere più efficaci gli apprendimenti degli studenti. L'Istituto, in tal senso, si è adoperato per organizzare attività di recupero, nelle aree dove sono state registrate maggiori criticità; ha arricchito la propria proposta con numerosi progetti di potenziamento, volti a rendere effettivo il successo formativo degli alunni, contrastando fenomeni di rischio e promuovendo un'idea di scuola vicina, flessibile, attenta ai bisogni e rispettosa delle esigenze della persona. L'avvio di progetti P.O.N., insieme all'attenzione verso una didattica laboratoriale nella quale poter sperimentare, scoprire, fare ipotesi e riflettere, attivando corretti processi di pensiero, hanno determinato una positiva evoluzione delle traiettorie di sviluppo. Un'impostazione di questo genere ha aumentato la motivazione degli studenti e ha fatto maturare, in loro, un atteggiamento positivo e propositivo, insieme ad una lucida consapevolezza del proprio stile attributivo. Tutto ciò ha avuto delle ricadute importanti sugli esiti. In egual misura, la significativa dotazione tecnologica e la disponibilità di kit di Robotica facilitano l'avvento di metodologie attive e innovative, che stimolino partecipazione e collaborazione in forme di confronto, di scambio e opportunità di co - costruzione della conoscenza. L'apprendimento diventa preziosa occasione, per ognuno, di dare il proprio contributo, vedendo riconosciute potenzialità e accolti interessi e attitudini. Un altro scenario rivelatosi vincente è stato quello di aver previsto la creazione di un archivio di buone pratiche, mediante il quale condividere esperienze e documentare itinerari originali ed efficaci. I docenti, inoltre, coordinano le loro attività e provvedono a redigere Unità di Apprendimento che vengono inserite all'interno di una banca dati, finalizzata a certificare e ad accrescere il repertorio di materiale disponibile e fruibile. Per quanto riguarda le discipline S.T.E.M., ai fini di un diverso modo di guardare le scienze e di un recupero di forme di svantaggio, sono state organizzate diverse iniziative coinvolgenti e stimolanti (Olimpiadi della Matematica, Giochi del Mediterraneo, CodeWeek). La scuola si è sempre rivelata attenta e sensibile al contesto e ha individuato piste educative funzionali volti a garantire premialità e a valorizzare le risorse, coinvolgendo i ragazzi e supportandoli nelle loro scelte, per mezzo di un preciso sistema di definizione dell'orientamento. La comunità professionale è stata destinataria di occasioni di aggiornamento: nel corso del triennio, sono state previste Unità Formative incentrate sugli ambiti individuati come prioritari, in coerenza e in linea con le finalità stabilite all'interno del P.T.O.F.: Didattica della Matematica, Valutazione, Inclusione, Metodologie Didattiche Attive, Ambienti di Apprendimento Innovativi, Avanguardie Digitali, Coding e Robotica.

Risultati raggiunti

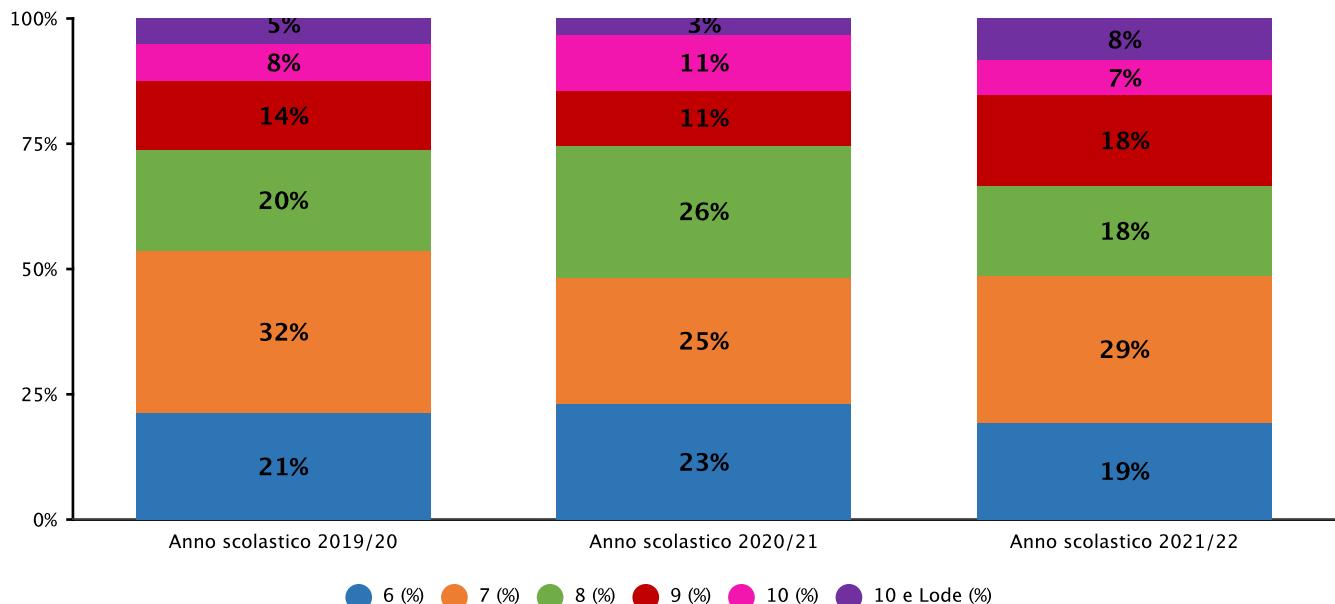
Operando un confronto relativamente agli esiti e ai risultati degli Esami di Stato tra l'anno scolastico 2018 / 2019 e l'anno scolastico 2021 / 2022 (EVIDENZA ALLEGATA), si registra un sensibile aumento della fascia di studenti con una votazione collocabile all'interno della fascia 8 - 10 (anche con LODE).



Sebbene questo incremento non risulti ancora in linea con le incidenze delle medie regionali e nazionali, l'innalzamento ha determinato un passaggio dal 33% circa del 2019 al 52% circa del 2022.

Evidenze

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

[ESITIERISULTATISCOLASTICI-DATIACONFRONTO.pdf](#)



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle classi III di Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Aumentare di almeno 10 punti nell'arco del triennio 2019/22 i risultati delle classi III di Scuola Secondaria di I grado nelle rilevazioni standardizzate nazionali di Matematica.

Attività svolte

Per il miglioramento dei risultati generali in matematica, sono state previste diverse occasioni di consolidamento e potenziamento degli apprendimenti, mediante la partecipazione ad iniziative nazionali attraverso le quali invertire la rotta e apportare una significativa variazione al modo di guardare la disciplina (Olimpiadi della Matematica, Giochi Matematici del Mediterraneo). La proposta è stata ulteriormente arricchita, prevedendo il ricorso a metodologie didattiche attive e innovative e la predisposizione di ambienti e spazi di apprendimento, flessibili e strutturati, adatti a rispondere alle sfide. Questa serie di azioni è volta a rendere effettivo il successo formativo degli alunni e a contrastare l'insorgere di fenomeni di rischio, promuovendo un'idea di scuola vicina, flessibile, attenta ai bisogni e rispettosa delle esigenze dell'individuo, nessuno escluso. La didattica laboratoriale è risultata una modalità vincente per coinvolgere, fattivamente, gli studenti e invitarli a sperimentare, scoprire, fare ipotesi e riflettere, attivando il corretto rigore scientifico.

Un'impostazione di questo genere ha aumentato la motivazione degli studenti e ha fatto maturare, in loro, un atteggiamento positivo e propositivo, insieme ad una lucida consapevolezza di sé e del proprio funzionamento. Tutto ciò ha avuto delle discrete ricadute sugli esiti.

In egual misura, la significativa dotazione tecnologica e la disponibilità di Kit di Robotica Educativa hanno stimolato ed incentivato partecipazione e collaborazione, mediante forme di mutuo confronto, di scambio e di costruzione condivisa della conoscenza. Anche il Coding ha avuto un impatto determinante per lo sviluppo critico dei processi di astrazione e di ragionamento logico – matematico. L'avvento del pensiero computazionale e della programmazione di codici e di linguaggi matematici stimola creatività, strategie di problem - solving e sviluppa competenze civiche e sociali.

Per le situazioni di maggiore debolezza, sono stati implementati interventi di recupero, con organizzazione di diverse attività extracurricolari volte ad approfondire i contenuti di più difficile comprensione e a predisporre piani di lavoro che permettessero, a tutti, di superare gli ostacoli e le criticità, imparando a risolvere problemi, a ricercare soluzioni e ad avviare una pratica di riflessione e di autovalutazione. A differenza del grande gruppo, un'impostazione attenta al singolo e ai suoi ritmi di apprendimento porta innumerevoli benefici in termini di successo, di autostima, di costruzione del proprio bagaglio di competenze.

Il personale ha partecipato a percorsi di formazione, configurati all'interno di Unità Formative coerenti con quanto previsto dal P.T.O.F. Gli ambiti tematici sono i seguenti: Didattica della Matematica, Valutazione, Metodologie Didattiche Attive, Ambienti di Apprendimento Innovativi, Avanguardie Digitali, Coding e Robotica.

Risultati raggiunti

Il traguardo di vedere aumentato di dieci punti il punteggio complessivo delle classi Terze della Scuola Secondaria di Primo Grado, nelle rilevazioni Invalsi di Matematica, non è stato raggiunto, poiché si è passati da un risultato di 190,4 (nell'anno scolastico 2018 / 2019) ad un punteggio di 189,5 (nell'anno 2021 / 2022).

Tuttavia, come si può desumere dal confronto relativo alle distribuzioni degli studenti nelle fasce di apprendimento (per il 2019, si consulti l'evidenza allegata; per il 2022, si tenga conto dell'indicatore navigabile), la somma, in termini percentuali, degli alunni che si collocano al livello 1 e degli studenti al livello 2, si è ridotta e, ugualmente, si è registrato un aumento, sempre in percentuale, della somma del numero di studenti che si attestano ai livelli 3, 4 e 5.

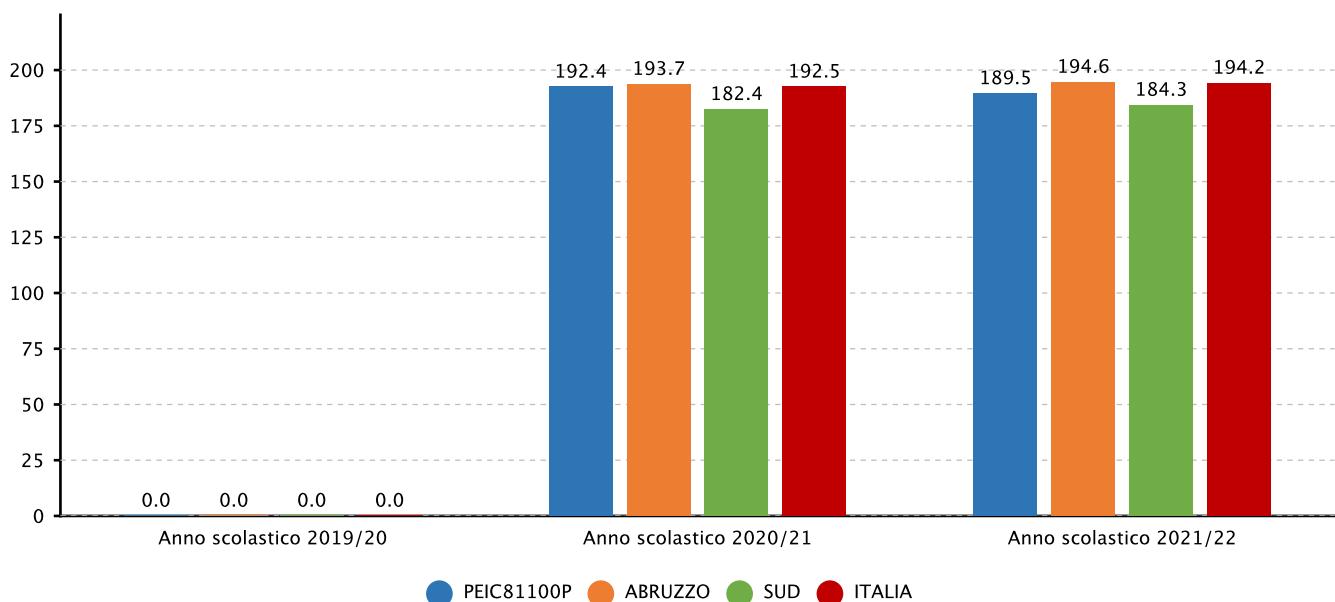


Sempre considerando gli stessi dati, si osserva come la riduzione del livello 2 abbia determinato, al contempo, l'aumento del livello 3 e l'aumento del livello 1.

Quanto sopra, presumibilmente, è il risultato della polarizzazione degli apprendimenti conseguente ai diversi disagi, in termini di condizioni di connessione, di mancato accesso e di partecipazione, derivanti dall'applicazione delle misure previste nell'ambito della Didattica Digitale Integrata (D.D.I.).

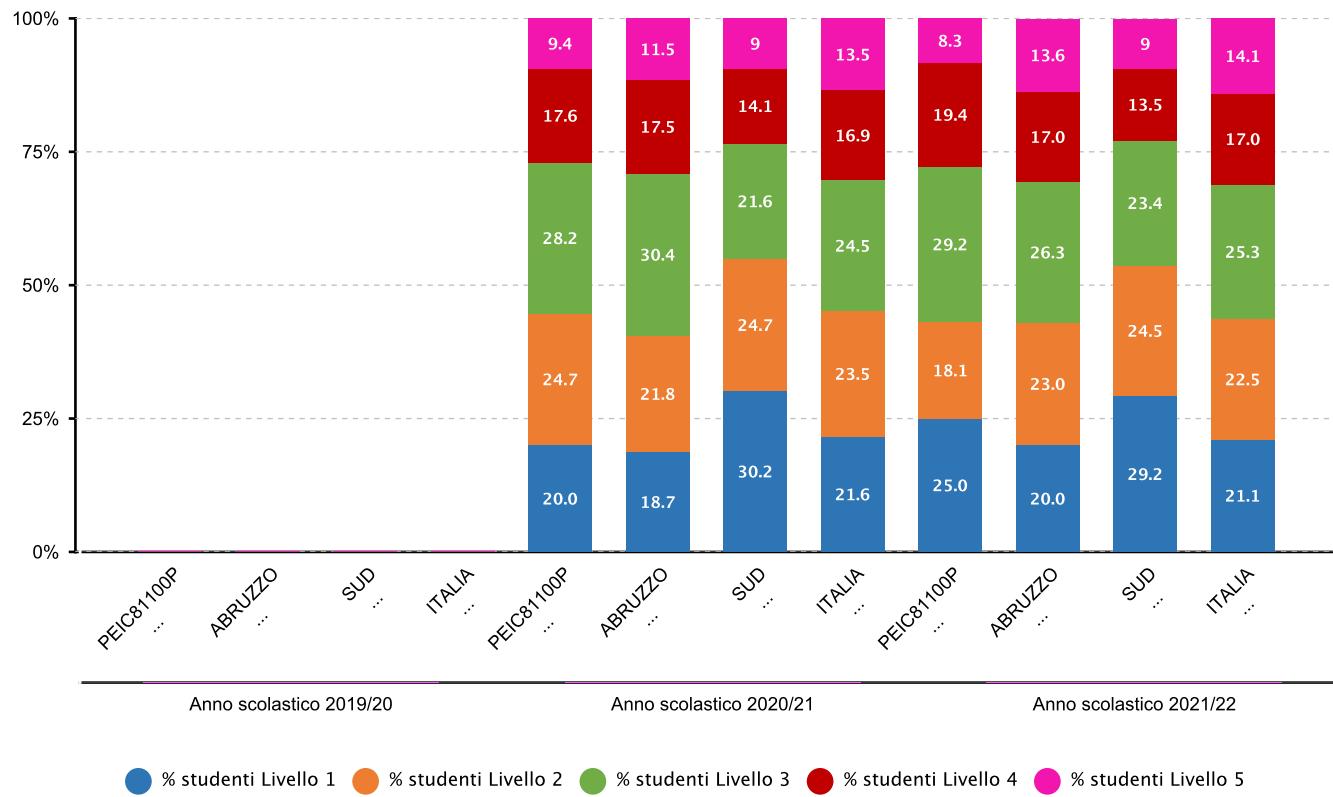
Evidenze

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI





2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Documento allegato

RISULTATI PROVE INVALSI DI MATEMATICA - CLASSI TERZE -